



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio II ex DGSA
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

0001651-23/01/2015-DGSAF-COD_UO-P

< Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Registro – classif: I.1.a.e/2014/18

TRASMISSIONE PEC

Regioni e Province
autonome
Servizi Veterinari

CSN presso IZS dell'Abruzzo e del
Molise

Istituti Zooprofilattici Sperimentali

**OGGETTO: Rendicontazioni anno 2014 concernenti brucellosi, tubercolosi, leucosi, salmonellosi e rabbia. -
Programmi regionali anno 2016 concernenti tubercolosi e brucellosi.**

Si invitano gli Enti in indirizzo, ciascuno per la parte di propria competenza, a inviare entro il 28 febbraio 2015 le informazioni richieste in Allegato A, sulle rendicontazioni 2014, ed entro il 9 aprile 2015 le informazioni richieste in Allegato B, C e D, sulle relazioni tecniche 2014 ed ai programmi regionali anno 2016. La relazione tecnica relativa alla esecuzione del piano di controllo della rabbia nonché il report finanziario saranno invece fornite dal Centro di riferimento nazionale presso l'IZS delle Venezie entro il 28 febbraio 2015 utilizzando specifici format che saranno successivamente trasmessi in formato elettronico

Si ricorda che, a prescindere dall'organizzazione che le SS.LL. intendono darsi riguardo all'attività prescritta, l'ASL rappresenta il livello minimo di raggruppamento territoriale dei dati.

La validazione dei dati trasmessi è di esclusiva pertinenza regionale:

Il Sistema Informativo Rendicontazioni (SIR), per ciascuna tabella, consente alle autorità Competenti di ufficializzare irreversibilmente i dati immessi. La data di validazione registrata dal sistema informativo farà fede anche ai fini del sistema di valutazione predisposto dal comitato LEA.

I documenti giustificativi delle spese ammissibili dichiarate devono essere disponibili per eventuali richieste di verifica.

Istruzioni tecniche specifiche per le registrazioni in SIR sono pubblicate sul portale internet www.vetinfo.sanita.it.

Per richieste di chiarimento si prega di contattare i referenti ministeriali delle relative malattie. Per problemi informatici relativi al funzionamento del sistema si invita invece a contattare il call center del Centro Servizi Nazionale, tel. 800 082 280 ed e-mail csn@vetinfo.it.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Silvio Borrello

**F.to Silvio Borrello*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente dell'Ufficio: Dr Luigi Ruocco – 0659946755 – l.ruocco@sanita.it

Referente del procedimento: Dr. Anna Sorgente – 06.59942904 - a.sorgente@sanita.it

ALLEGATO A

Le Regioni comunicano entro il 28 febbraio 2015 le informazioni relative ai piani di seguito elencati, seguendo le istruzioni allegate. La data ufficiale di invio delle informazioni richieste corrisponde con la data di approvazione effettuata, obbligatoriamente, dalla Regione o Provincia Autonoma competente tramite il sistema RENDICONTAZIONI (di seguito indicato come S. I. R.). Non verranno considerate altre forme di invio dei dati o informazioni non approvate.

1) BRUCELLOSI, TUBERCOLOSI, LEUCOSI

- 1) I dati relativi ai bufali devono essere immessi solo dalla Regione Campania e Lazio, dove il patrimonio bufalino è consistente. Le altre Regioni devono considerare il patrimonio bufalino insieme a quello bovino.
- 2) I caprini devono essere considerati insieme agli ovini.
- 3) I dati relativi alle aziende ed animali presenti sui rispettivi territori regionali devono essere ricavati dalla Banca Dati Nazionale (BDN), il cui aggiornamento deve essere puntualmente verificato dai Servizi Veterinari locali.
- 4) L'unità epidemiologica di riferimento per il calcolo della prevalenza e del numero di focolai di malattia è l'azienda. Se nella stessa azienda, e quindi nella stessa unità epidemiologica, sono presenti più allevamenti, agli stessi viene attribuita la medesima qualifica sanitaria. Non devono essere conteggiate le aziende che al 31 dicembre dell'anno precedente risultano chiuse.

MODALITA' DI ACCESSO AL S.I.R.

Entrare nel S.I.R. accedendo al sito <https://www.vetinfo.sanita.it>. Digitare la USERNAME e la PASSWORD, assegnata alla Regione o alla ASL dal Centro Servizi Nazionale di Teramo, e cliccare su "Accedi". Cliccare sull'icona "Rendicontazioni", selezionare il ruolo (Regione e ASL), la malattia e la specie animale (brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, tubercolosi bovina e bufalina, leucosi bovina e bufalina), l'anno della relazione (2014), il periodo della relazione (relazione annuale) e cliccare su "Entra". Selezionando invece l'anno 2016 il sistema predisporrà la compilazione degli allegati relativi agli obiettivi dei piani di eradicazione della brucellosi e tubercolosi, previsti per le sole regioni e province non ufficialmente indenni (**si vedano i successivi Paragrafi C e D per ulteriori dettagli**).

A questo punto compariranno gli allegati relativi alle province e regioni non ufficialmente indenni, o lo specifico allegato nel caso di province o regioni ufficialmente indenni. Sull'estrema destra della linea riferita all'allegato selezionato, sarà possibile cliccare sull'icona "aggiungi rendicontazioni", per l'immissione di nuovi dati, sull'icona "gestisci rendicontazioni", per la ricerca, modifica e cancellazione dei dati immessi in precedenza, sull'icona "upload rendicontazioni da xml", per l'immissione dei dati in formato xml, sull'icona "report", per visualizzare e stampare l'allegato.

Nel caso di nuova immissione manuale, dopo aver cliccato sull'icona "aggiungi rendicontazioni", dovranno essere completati i vari campi obbligatori (in rosso) previsti dall'allegato, cliccando sull'icona "Conferma" per terminare l'operazione e visualizzare i dati sul report finale. Cliccando sull'icona "Carica dati*" è possibile scaricare direttamente le

informazioni dal sistema SANAN, in uso presso alcune Regioni, e dalla Banca Dati Nazionale (BDN).

La compilazione del campo “Approvazione” e “Data di approvazione” (in blu) deve essere effettuata dalla Regione, una volta verificata la correttezza di tutti i dati, ed è requisito essenziale per l’invio ufficiale delle informazioni al Ministero; in caso contrario i dati non risulteranno pervenuti.

Per tale motivo è necessario che ciascuna Regione valuti accuratamente la qualità dei dati registrati prima dell’approvazione, quest’anno possibile anche in forma aggregata per i report delle diverse ASL della Regione.

Si elencano qui di seguito le informazioni specifiche per la compilazione dei campi obbligatori previsti dal S.I.R.

PROVINCE E REGIONI NON UFFICIALMENTE INDENNI

ALLEGATO II – PROVE NELLE AZIENDE

“Numero totale di aziende”. Totale aziende sottoposte al programma nazionale (controllabili) ed aziende non sottoposte al programma nazionale, ovvero aziende costituite solo da animali al di sotto della fascia di età prevista per il controllo ed aziende da ingrasso sottoposte ai programmi di sorveglianza regionali. Il dato può essere estratto dalla Banca Dati Nazionale (BDN) in automatico.

“Numero di aziende controllabili”. Numero di aziende controllabili con almeno un riproduttore presente. Tale informazione può essere ricavata dalla BDN in automatico, considerando come parametro la nascita in azienda di animali negli ultimi 2 anni.

“Numero di aziende controllate”. Numero di aziende controllate nel corso dell’anno, fermo restando il rispetto la periodicità dei controlli previsti dalla normativa. Conteggiare ogni azienda una sola volta, anche se controllata più volte.

“Numero di aziende positive”. Numero di aziende positive nel corso dell’anno di riferimento, comprese le aziende ancora positive dagli anni precedenti.

“Numero di nuove aziende positive”. Numero delle aziende risultate positive nel corso dell’anno di riferimento.

ALLEGATO III – PROVE SUGLI ANIMALI

“Numero totale di animali”. Totale animali di una determinata specie presente nel territorio considerato, che può essere ricavato in automatico dalla BDN.

“Numero di animali controllabili”. Totale degli animali di fascia di età soggetta al controllo previsto dalla normativa vigente. Il dato può essere estratto dalla BDN in automatico.

“Numero di animali controllati”. Numero di animali sottoposti a prova individuale e a campionamento di massa (ad esempio prove sul latte di massa). Animali controllati più volte nel corso dell’anno di riferimento devono essere conteggiati una sola volta. Le prove di compravendita non devono essere conteggiate.

“Numero di animali controllati individualmente”. Questo può essere ricavato in automatico dal campo “Numero di animali controllati”. Il dato deve essere corretto solo nel caso in cui la Regione effettui campionamenti di massa (ad esempio prove sul latte di massa), conteggiando soltanto gli animali sottoposti a prove individuali (ad esempio test di intradermotubercolinizzazione o prove sierologiche).

“Numero di animali positivi”. Numero di animali risultati positivi ad una prova individuale nel corso dell’anno di riferimento.

“Numero di animali positivi abbattuti”. Animali positivi abbattuti.

“Numero totale di animali abbattuti”. Animali positivi e negativi abbattuti, in caso di abbattimento totale (stamping out).

ALLEGATO IV - DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

Questo allegato riguarda solo la brucellosi per le regioni che prevedono un piano vaccinale.

ALLEGATO V – CONDIZIONI SANITARIE DELLE AZIENDE

Per questo allegato va tenuta presente la situazione sanitaria al 31 dicembre u.s. o all’ultima rilevazione effettuata.

“Numero di aziende controllabili”. Numero di aziende controllabili, al momento dell’ultima rilevazione nel corso dell’anno di riferimento, così come specificate dalla normativa di riferimento di ciascuna malattia o così come previsto dal piano di controllo della Regione.

“Numero di animali controllabili”. Numero degli animali controllabili, al momento dell’ultima rilevazione nel corso dell’anno di riferimento, ovvero di fascia di età soggetta al controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

“Numero di aziende con stato sanitario sconosciuto”. Aziende non controllate nel corso dell’anno di riferimento.

“Numero di animali di aziende con stato sanitario sconosciuto”. Tutti gli animali presenti all’interno delle aziende con stato sanitario sconosciuto.

“Numero aziende indenni o ufficialmente indenni sospese”. Aziende dove non è stata rispettata la periodicità dei controlli nel corso dell’anno o il sospetto di presenza della malattia necessita di ulteriori approfondimenti.

“Numero aziende indenni”. Aziende dove si è vaccinato per la brucellosi.

ALLEGATO VI

Di questo allegato è necessario compilare la parte relativa alle prove, agli aborti ed alla sospensione delle qualifiche sanitaria. Devono essere conteggiate tutte le prove effettuate, comprese le prove di compravendita. Non è viceversa necessario compilare la parte relativa ai focolai (dati sull’infezione), che viene ricavata in automatico dal sistema con i dati immessi negli allegati II, III e V.

ALLEGATO VII

Non è necessario immettere dati in questo allegato, che viene compilato in automatico dal sistema con i dati immessi negli allegati IV (solo per la regione che effettuano vaccinazione per la brucellosi), VII C e D Parte 1 e 2. Con la validazione degli allegati IV, VII C e D, la A.C. si assume la responsabilità di quanto elencato in calce alla tabella dell’allegato VII, così come previsto dalla Decisione 2008/940/CE.

ALLEGATO VII C e D, PARTE 1 E 2 – RELAZIONE FINANZIARIA

ALLEGATO VII C e D, PARTE 1 E 2 – RELAZIONE FINANZIARIA

A) Per i capi abbattuti i dati vanno forniti in euro, IVA esclusa, e in tre colonne:

- nella prima va riportato esclusivamente il numero totale dei capi abbattuti nell’anno di riferimento e che sono oggetto di indennizzo;
- nella seconda va riportato il numero dei capi abbattuti nell’anno precedente ma indennizzati nell’anno di riferimento indicando il costo dell’indennizzo, nell’apposita colonna “costo totale dell’indennizzo” e in quella che tiene conto della tempistica dell’indennizzo

(attenzione a non indicare i capi che sono già stati rendicontati ai fini della domanda di co-finanziamento nella rendicontazione dell'anno precedente);

- nella terza va riportato il numero di capi abbattuti e indennizzati nell'anno di riferimento indicando il costo dell'indennizzo, nell'apposita colonna "costo totale dell'indennizzo" e in quella che tiene conto della tempistica dell'indennizzo.

Tempistica indennizzi: è necessario distinguere le spese per data di erogazione: entro i 90 giorni; 120 giorni etc. tenendo presente che oltre i 90 giorni la Commissione applica decurtazioni; oltre i 210 giorni non riconosce alcun rimborso.

Valutazione carcassa e griglia di valutazione SEUROP: si informa inoltre che per adeguamenti al sistema di valutazione di rendicontazione europeo, per la rendicontazione anno 2015 potranno essere richiesti, indicati in apposite colonne, i valori della vendita della carcassa e la relativa valutazione SEUROP. Si invitano quindi le regioni a informare i Servizi veterinari di provvedere nell'anno in corso al recupero di queste informazioni durante l'elaborazione dei fascicoli delle pratiche di indennizzo.

Si reputa opportuno ricordare che la validazione dei dati trasmessi è di esclusiva pertinenza regionale; per cui è fondamentale la verifica puntuale dei dati inviati dalle Autorità Regionale e Provinciali considerato anche che nel corso dell'Audit della Corte dei conti europea sui programmi di eradicazione relativi a Brucellosi e Tubercolosi, svoltosi dal 12-16 gennaio 2015, sono emerse imprecisioni nelle rendicontazioni degli abbattimenti.

B) Per i test effettuati i dati vanno forniti in euro, IVA esclusa, elencando esclusivamente le analisi effettuate nel corso dell'anno di riferimento, includendo anche le analisi non ancora fatturate, ma per le quali è prevista comunque l'emissione della fattura entro i primi 3 mesi dell'anno in corso. **Il numero di test e di vaccini** viene ricavato in automatico dall'allegato VI e IV e non può essere modificato; eventuali errori nel conteggio del numero di test o vaccini effettuati nel corso dell'anno di riferimento devono essere corretti nell'Allegato VI o IV.

Per quanto riguarda la **tubercolosi bovina e bufalina** la Commissione Europea ha previsto un rimborso forfettario per ogni IDT effettuata, comprensivo anche delle spese sostenute per l'effettuazione del test. Il rimborso è previsto quindi per il costo della singola dose di tubercolina e per il pagamento del personale che ha effettuato il test, tenendo conto di un importo massimo di 1,5 euro per ogni IDT effettuata. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto, dal momento che tale spesa è giustificata dal pagamento del personale veterinario utilizzato per l'effettuazione delle profilassi della tubercolosi bovina e bufalina.

PROVINCE E REGIONI UFFICIALMENTE INDENNI

Si invita a voler compilare i campi obbligatori che compariranno nell'allegato previsto per la rendicontazione della tubercolosi (Allegato I), brucellosi bovina e bufalina (Allegato II), leucosi bovina enzootica (Allegato III), IBR (Allegato IV), brucellosi ovi-caprina.

Si invita a considerare quanto segue per tutte le malattie sopra elencate.

- 1) **NUMERO TOTALE DI BOVINI O OVI-CAPRINI:** totale aziende ed animali controllabili, presenti all'interno della provincia, **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**, indipendentemente dalle modalità di diradamento delle prove applicate (ad esempio

controllo annuale del 50% delle aziende). Le aziende controllabili vanno intese come aziende da riproduzione, con almeno un riproduttore o con la nascita di animali avvenuta negli ultimi 2 anni. Gli animali controllabili sono quelli di fascia di età soggetta al controllo previsto dalla normativa vigente (ad esempio 6 settimane per la tubercolosi, 12 mesi per la brucellosi e leucosi bovina e bufalina, 6 mesi per la brucellosi ovi-caprina).

Il numero totale delle aziende ed animali controllabili per brucellosi bovina e bufalina deve corrispondere a quello della leucosi, nel caso in cui la stessa provincia sia ufficialmente indenne per tutte e 2 le malattie.

- 2) NUMERO E PERCENTUALE DI AZIENDE UFFICIALMENTE INDENNI: totale aziende controllabili ed ufficialmente indenni, presenti all'interno della provincia, **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**, indipendentemente dalle modalità di diradamento delle prove applicate (ad esempio controllo annuale del 50% delle aziende).
- 3) AZIENDE INFETTE (prime colonne delle tabelle): aziende dichiarate tali dal Servizio Veterinario Locale **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**.
- 4) AZIENDE INFETTE (nell'ambito del campo "SORVEGLIANZA"): aziende dichiarate tali dal Servizio Veterinario Locale **nel corso dell'anno di riferimento**.
- 5) AZIENDE CON QUALIFICA SOSPESA (nell'ambito del campo "SORVEGLIANZA"): aziende con qualifica sospesa (ovvero aziende dove è stata sospettata la presenza della malattia con necessità di ulteriori approfondimenti) **nel corso dell'anno di riferimento**.

In sintesi le attività di SORVEGLIANZA ED INDAGINE SUI CASI SOSPETTI, COMPRENDENTI LE AZIENDE INFETTE E SOSPESA, vanno riferite **al corso dell'anno di riferimento**.

Il totale di aziende ed animali (controllabili), aziende ufficialmente indenni ed aziende infette, comprese nelle prime colonne delle tabelle, vanno invece considerate **al 31 dicembre dell'anno di riferimento**.

Per informazioni contattare il Dott. Roberto Lomolino Tel: 06-59946958; cell. : 320 4780489;
e-mail: r.lomolino@sanita.it

2. SALMONELLOSI

Ogni Piano nazionale di controllo salmonellosi deve essere rendicontato separatamente dagli altri e, per ogni Piano, è necessario compilare le informazioni di cui agli allegati Va; - VI sezione a; - VI sezione b; VII F p. 1; VII F p. 2.

I dati devono essere registrati in S.I.R. **entro il 28/02/2015**.

La data ultima per la registrazione dei campionamenti 2014 in S.I.S. (Sistema Informativo Salmonellosi) è fissata al 27/02/2015.

Entro la data del 27 febbraio 2015 è pertanto necessario che siano completate in SIS le registrazioni dei dati inerenti ai **campionamenti ufficiali, inseriti dai servizi veterinari**.

Si ricorda la necessità di garantire l'identificazione univoca dei gruppi campionati.

Al fine di evitare incongruenze tra informazioni uguali presenti in diversi allegati, i processi di controllo del Sistema Informativo Rendicontazioni riportano automaticamente le tipologie di dati già inseriti durante la compilazione degli allegati precedenti. Pertanto è necessario seguire la numerazione degli allegati.

Tempistica per le correzioni dei dati presenti in differenti sistemi informativi nazionali

I dati modificati sui sistemi informativi di origine sono utilizzabili dalla funzione carica dati in S.I.R entro un tempo massimo di 24 ore dalla modifica stessa.

Se dopo la validazione dei dati in SIR si compiono modifiche nei sistemi informativi di base (SIS; SIMAN; BDN) i dati in SIR restano invariati.

Accedendo in SIR ogni volta che si utilizza la funzione “carica dati”, i dati già presenti sono cancellati automaticamente per essere sostituiti da quelli nuovi.

Per questo motivo una volta validati i dati in SIR per salmonellosi 2014, automaticamente risulterà impossibile modificare i dati del controllo ufficiale in SIS 2014.

Funzione “carica dati” - Mentre i dati ricavati da BDN e SIMAN possono, previa verifica, essere modificati in SIR dalle AC locali, i dati presenti in SIS sono vincolanti e le AC devono pertanto avere particolare cura nel completare le registrazioni nel SI Salmonellosi prima di validare quelle nel S.I. Rendicontazioni.

Tipologia di dati che è possibile, previa verifica, correggere direttamente in SIR

- Numero di allevamenti con capacità uguale o superiore a 250 capi (*fonte BDN*)
- Numero di gruppi totali (*fonte BDN*)
- Numero di animali (*fonte: somma delle capacità dichiarate in BDN*);
- Gruppi controllabili (*stima ricavata dalla BDN secondo quanto richiesto dal Piano specifico*);
- Dati relativi a svuotamenti, distruzioni e macellazioni condizionate; uova distrutte e trasformate; vaccinazioni obbligatorie (*fonte SIMAN*).

Tipologia di dati che è possibile correggere solo in S.I. salmonellosi

- Numero di gruppi controllati;
- Numero di gruppi positivi con indicazione dei sierotipi isolati;
- Numero e tipologia dei campioni ufficiali effettuati.

La funzione carica dati compila in automatico i campi pertinenti con valori ‘0’(zero) a fronte di assenza di dati nei S.I. di base.

INFORMAZIONI DA REGISTRARE

ALLEGATO Va

Con la funzione “carica dati” sono inseriti automaticamente i dati presenti in altri sistemi informativi al momento della registrazione in SIR, ma è possibile, previa adeguata motivazione, modificare alcune tipologie di dati.

1. Tipo gruppi di animali e loro numero

Riproduttori	Ovaiole	Polli da carne	Tacchini
- prima di entrare in deposizione - Adulti (in deposizione)	//////	//////////	1. Da riproduzione 2. Da ingrasso

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla AC locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

In caso di incongruenze dei dati anagrafici, occorre provvedere ad assicurare le necessarie modifiche in BDN, in modo che essa sia sempre allineata.

2. Numero totale di gruppi di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi e non inclusi nel programma) con capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla AC locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico. In caso di incongruenze dei dati anagrafici, occorre provvedere ad assicurare le necessarie modifiche in BDN, in modo che essa sia sempre allineata.

Si ricorda che il numero di gruppi totali presente in BDN per ciascun allevamento, riferimento territoriale per la programmazione e la rendicontazione delle attività previste dai Piani di controllo salmonellosi, deve essere compatibile con il numero di capannoni e di cicli produttivi dell'allevamento.

3. Numero totale di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi e non inclusi nel programma) con capacità allevamento di appartenenza uguale o superiore a 250 capi.

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla AC locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico. In caso di incongruenze dei dati anagrafici, occorre provvedere ad assicurare le necessarie modifiche in BDN, in modo che essa sia sempre allineata.

4. Numero totale di gruppi di animali riferiti alla tipologia considerata. (Inclusi nel programma) capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi

Con tale termine si intende il numero di gruppi controllabili, ossia da sottoporre a campionamenti ufficiali nel corso dell'anno, come previsto dal Piano specifico in relazione alle consistenze numeriche ed alla tipologia allevata.

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla AC locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico.

In caso di incongruenze dei dati anagrafici, occorre provvedere ad assicurare le necessarie modifiche in BDN, in modo che essa sia sempre allineata.

5. Numero totale di animali riferiti alla tipologia considerata (inclusi nel programma) capacità allevamento di appartenenza dei gruppi uguale o superiore a 250 capi

Con tale termine si intende il numero di animali appartenenti ai gruppi controllabili, valutati con i criteri descritti al punto 4.

Fonte: BDN avicoli.

Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dalla AC locale prima della validazione indicando la ragione di tale modifica nel campo specifico. In caso di incongruenze dei dati anagrafici, occorre provvedere ad assicurare le necessarie modifiche in BDN, in modo che essa sia sempre allineata.

6. Numero totale di gruppi di animali controllati: si intende il numero dei gruppi effettivamente sottoposti a controllo ufficiale.

Fonte: S.I. Salmonellosi.

Tale numero non è correggibile direttamente in SIR poiché è ottenuto esclusivamente, dal S.I. Salmonellosi, **quindi per eventuali rettifiche del dato è necessario accedere al SIS.**

Ciascun gruppo controllato è conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più campionamenti, ossia è considerato il gruppo controllato e non i campionamenti che invece sono relazionati separatamente.

Nel verificare i dati registrati in SIS, occorre ricordare che ogni capannone deve essere identificato sempre nello stesso modo per tutto l'anno di applicazione del Piano: infatti la disomogenea identificazione dello stesso capannone può generare la duplicazione del gruppo.

7. Numero di gruppi positivi con distinzione dei sierotipi isolati: il numero dei gruppi risultati positivi a controllo ufficiale.

Fonte: S.I. Salmonellosi.

Tale numero non è correggibile direttamente in SIR poiché è ottenuto esclusivamente, dal S.I. Salmonellosi, quindi, per eventuali rettifiche del dato, è necessario accedere al SIS.

Ciascun gruppo positivo, in relazione ai singoli sierotipi isolati, è conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più campionamenti

Si ricorda che per 'Altri sierotipi' si intende il riscontro di positività a salmonelle di sierotipo diverso da quelli contemplati come rilevanti dai Piani.

8. Numero di gruppi svuotati; totale animali macellati/distrutti; uova distrutte espresse in numero con distinzione dei sierotipi isolati: corrisponde al numero di gruppi/animali/uova che sono stati sottoposti a provvedimenti restrittivi nel corso dell'anno distinguendo tra:

a) provvedimenti adottati in seguito al riscontro di sierotipi considerati rilevanti (sierotipi inclusi nei programmi) per cui è riconosciuto il cofinanziamento;

b) provvedimenti adottati in seguito al riscontro di sierotipi non considerati rilevanti (sierotipi non inclusi nei programmi) per cui non è riconosciuto il cofinanziamento

Fonte: SIMAN

Tali dati potranno eventualmente essere modificati direttamente in SIR dalla AC locale prima della validazione.

E' comunque sempre opportuno, in caso di carenze o inesattezze dei dati relativi ai focolai, apportare modifiche in SIMAN, in modo che tale sistema sia sempre correttamente implementato.

ALLEGATO VI

Sezione a punto 2.2 – comprende la descrizione delle diverse prove effettuate.

I dati sono ottenuti esclusivamente, con la funzione "carica dati", dal S.I. Salmonellosi.

Il numero delle sierotipizzazioni, test batteriologici ed altre prove, deve corrispondere ai test dichiarati negli altri allegati (allegato VII F parte 2)

Sezione b punti 2.3, 2.5 e 2.6 – e' questa una sezione compilabile esclusivamente dalle Regioni e Province Autonome e non dalle AUSL.

Essa comprende

1. la dichiarazione del numero dei gruppi positivi per sierotipi inclusi dai programmi e degli animali appartenenti a tali gruppi (informazioni identiche a quelle riportate in allegato Va)
2. il campo 'informazioni epidemiologiche' in cui la Regione o Provincia Autonoma descrive la valutazione tecnica del Piano corredata dalla dichiarazione di eventuale conseguimento dell'obiettivo, dalle difficoltà tecniche incontrate, nonché dalle valutazioni effettuate in base alle indagini epidemiologiche svolte.

ALLEGATO VII (allegati finanziari)

Allegato VII F parte 1 – in questo allegato devono essere inseriti i dati relativi al riscontro di positività solo da sierotipi inclusi dal programma, in quanto spese riconosciute ammissibili al cofinanziamento comunitario ai sensi della Decisione 2013/722/UE, art. 5

Pertanto è richiesto di registrare, per anno cui tali positività fanno riferimento, i numeri, con relativi costi, inerenti agli animali distrutti ed alle uova distrutte incubate (per i soli riproduttori) e non. In questo allegato non sono inseriti i numeri di animali macellati e prodotti trattati, ma non oggetto di indennizzo.

Se non sono state riscontrate positività nell'anno oggetto di rendicontazione (dato dichiarato in allegato Va), in tali campi è riportato il valore "0".

In caso di spese concernenti positività riscontrate nell'anno precedente rispetto a quello oggetto di rendicontazione è necessario inserire i dati in una nuova maschera e compilare nuovamente l'allegato indicando l'anno di riferimento, **fermo restando il rispetto delle tempistiche di pagamento previste dalla normativa comunitaria.**

Le quantità indicate per le singole voci di spesa, devono essere congruenti con i relativi costi.

Il campo "Importo totale dell'indennizzo" è il risultato della somma dei singoli indennizzi riportati nei diversi intervalli temporali (indennizzo versato entro 90 giorni; tra il 91° e il 120°; 121° e il 150°, ecc) e non può essere modificato.

Allegato VII F parte II - prevede la registrazione dei dati concernenti il numero ed ai costi delle prove analitiche e dei vaccini obbligatori.

Per ogni tipologia di prova (test batteriologico; sierotipizzazione; altre prove previste dai Piani) e di vaccino (vivo o inattivo) deve essere indicato il numero di prove o di dosi ed il loro costo.

Sono da indicare i numeri e le spese per i diversi test e dosi di vaccino (vivo e inattivato).

I numeri delle prove sono ricavati dal SI Salmonellosi e devono corrispondere a quanto dichiarato nell'allegato VI parte a.

Qualora le spese concernenti le analisi non siano documentabili perché l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale non le considera esigibili, **tali costi, devono essere comunque inseriti dalla Regione o Provincia Autonoma in base al tariffario dello stesso IZS**, in quanto spese eligibili e comunque sostenute dallo Stato.

Pertanto se sono stati eseguiti test, il dato che si riferisce a tali spese deve essere diverso da "zero".

Se sono indicati costi per i test, il dato concernente il numero degli stessi deve essere diverso da "zero".

Il numero delle dosi di vaccini utilizzati nei gruppi destinati al ripopolamento dei capannoni dopo riscontro di positività può essere ricavato da SIMAN con la funzione "carica dati". Il dato potrà eventualmente essere modificato direttamente in SIR dall'AC locale prima della conferma del dato.

Le spese legate alle vaccinazioni obbligatorie riguardano unicamente i costi per l'acquisto dei vaccini previsti come obbligatori dai Piani.

Per la relazione annuale finale, l'allegato VII, riporta, in forma aggregata, i valori presenti negli allegati VII parte 1 e VII parte 2, e non deve essere compilato poiché è redatto dal sistema sommando i dati inseriti nei succitati allegati di dettaglio.

Si informa che nella verifica effettuata dalla Commissione Europea sulle rendicontazioni 2013 dei Piani di controllo delle salmonellosi, sono state richieste alle regioni italiane selezionate per il controllo, dati specifici inerenti gli indennizzi da loro richiesti.

In particolare, la Commissione ha esaminato, per tali regioni italiane, le seguenti informazioni inerenti i gruppi per cui si era chiesto l'indennizzo: identificavo dei gruppi; proprietario; tipo e

numero degli animali distrutti; data dell'ordinanza di abbattimento e quella di avvenuto abbattimento; data di presentazione della domanda del proprietario e quella in cui è stato effettuato il pagamento, oltre che l'importo versato al proprietario stesso.

In caso di inesattezze dei dati relativi ai focolai, la Commissione si è riservata di applicare penalità alla somma ammessa al cofinanziamento europeo.

Si invita pertanto a prestare la massima attenzione nella registrazione delle informazioni in SIR.

Dott.ssa Anna Sorgente 06 59942904 – a.sorgente@sanita.it

ALLEGATO B

Relazione tecnica sui programmi di eradicazione e sorveglianza della tubercolosi, brucellosi e leucosi

Le A.C. devono comunicare **entro il 09 aprile 2015** la relazione tecnica, sulla base delle seguenti linee guida, relativa a tubercolosi, brucellosi e leucosi, da inviare all'indirizzo r.lomolino@sanita.it.

1. Identificazione del programma

Regione:

Malattia:

Anno di riferimento: **2014**

Persona di riferimento (nome, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica):

2. Normativa di riferimento

Elencare la normativa nazionale, comunitaria, regionale di riferimento (se presente). Allegare il testo di eventuale normativa regionale di riferimento, se differente da quella nazionale o comunitaria.

3. Sintesi delle misure contemplate dal programma presentato

- a) Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali risultati ottenuti (eradicazione, qualifica delle aziende e/o delle province, specificando **la periodicità dei controlli applicata per gli allevamenti ufficialmente indenni, indenni e positivi**). Fornire dettagli anche relativamente ad eventuali controlli sul latte e sugli allevamenti da ingrasso.
- b) Elencare le principali misure sanitarie (test ed abbattimento animali positivi), la popolazione animale destinataria (specificare il numero di allevamenti ed animali da ingrasso eventualmente presenti ed i relativi piani di controllo), la zona di attuazione (da specificare anche nel caso di vaccinazione), definire quando un capo è positivo.
- c) Elencare eventuali misure sanitarie accessorie, ad esempio vaccinazione (specificare la popolazione animale destinataria e la zona di attuazione), identificazione elettronica dei capi (specificare gli animali ed i tempi previsti per l'identificazione), utilizzo di sistemi informativi come BDN o SANAN (specificare i tempi previsti per l'aggiornamento completo dei sistemi informativi), controllo della transumanza (descrivere le misure sanitarie previste) ecc.
- d) Fornire una descrizione dettagliata delle strategie di risanamento, delle criticità riscontrare e delle azioni da intraprendere per il loro superamento ai fini del raggiungimento del 100% dei controlli e degli obiettivi indicati.

Le Regioni che hanno ricevuto il report di valutazione elaborato dal Ministero della Salute in collaborazione dei centri nazionali di riferimento per ciascuna malattia, possono fare riferimento al documento per la stesura della relazione delle loro attività.

Per informazioni contattare il Dott. Roberto Lomolino Tel: 06-59946958; cell.: 320 4780489;
e-mail: r.lomolino@sanita.it

ALLEGATO C

Programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina in Regioni non ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria

Le Regioni non ufficialmente indenni devono comunicare **entro il 09 aprile 2015** le informazioni e gli obiettivi previsti per l'anno 2016, per l'eradicazione della **tubercolosi e brucellosi**, rispettando le istruzioni fornite con questo paragrafo ed il successivo Paragrafo D. **Attenzione il sistema non permetterà di inserire obiettivi uguali o superiori a quelli indicati nell'anno precedente.** Gli obiettivi di prevalenza e incidenza indicati devono essere inferiori di almeno il 10% in linea con quanto previsto dal documento WORKING DOCUMENT SANCO/10181/2014 Rev2 "Guidelines for the Union co-funded programmes of eradication, control and surveillance of animal diseases and zoonoses for the years 2015-2017".

Non è richiesta nessuna informazione riguardante la leucosi bovina enzootica.

I piani di eradicazione sono richiesti per le sole regioni non ufficialmente indenni, dal momento che la Commissione Europea esclude dal co-finanziamento le province o regioni ufficialmente indenni, soggette ad un piano di sorveglianza.

Si invita a voler inoltrare le informazioni richieste all'indirizzo di posta elettronica **r.lomolino@sanita.it** e per posta. Si invita a non inviare nessun documento via fax.

Si informa che i programmi così come presentati saranno oggetto di valutazione, nell'ambito degli adempimenti LEA, da parte dei servizi veterinari ed amministrativi della scrivente Direzione.

1. Identificazione del programma

Regione:

Malattia:

Anno di riferimento: **2016**

Persona di riferimento (nome, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica):

2. Normativa di riferimento

Elencare la normativa nazionale, comunitaria, regionale di riferimento (se presente). Allegare il testo di eventuale normativa regionale di riferimento, se differente da quella nazionale o comunitaria.

3. Sintesi delle misure contemplate dal programma presentato

- Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali obiettivi (eradicazione, qualifica delle aziende e/o delle province, specificando **la periodicità dei controlli prevista per gli allevamenti ufficialmente indenni, indenni e positivi**). Fornire dettagli anche relativamente ad eventuali controlli sul latte e sugli allevamenti da ingrasso.
- Elencare le principali misure sanitarie (test ed abbattimento animali positivi), la popolazione animale destinataria (specificare il numero di allevamenti ed animali da ingrasso eventualmente presenti ed i relativi piani di controllo), la zona di attuazione (da specificare anche nel caso di vaccinazione), definire quando un capo è positivo.
- Elencare eventuali misure sanitarie accessorie, ad esempio vaccinazione (specificare la popolazione animale destinataria e la zona di attuazione), identificazione elettronica dei capi

(specificare gli animali ed i tempi previsti per l'identificazione), utilizzo di sistemi informativi come BDN o SANAN (specificare i tempi previsti per l'aggiornamento completo dei sistemi informativi), controllo della transumanza (descrivere le misure sanitarie previste) ecc.

- Fornire una descrizione dettagliata delle strategie di risanamento, delle criticità aspettate e delle azioni da intraprendere per il loro superamento ai fini del raggiungimento del 100% dei controlli e degli obiettivi indicati.

Le Regioni che hanno ricevuto il report di valutazione elaborato dal Ministero della Salute in collaborazione dei centri nazionali di riferimento per ciascuna malattia, possono fare riferimento al documento per la stesura dell'elaborazione del programma

4. Personale previsto per l'applicazione del programma – costi

Nell'ambito del programma in esame fornire il numero dei veterinari di ruolo ed una stima di quelli previsti a contratto e, se possibile, del personale amministrativo e/o sanitario. Specificare il costo del salario netto del personale non di ruolo (da riportare anche sulla tabella *“Analisi dettagliata dei costi del programma”* descritta al successivo Paragrafo D).

Riportare il costo totale del programma, così come ricavato dalla stessa tabella *“Analisi dettagliata dei costi del programma”* del Paragrafo D.

Per informazioni contattare il Dott. Roberto Lomolino Tel: 06-59946958; cell. : 320 4780489;
e-mail: r.lomolino@sanita.it

ALLEGATO D

Obiettivi dei programmi di eradicazione della tubercolosi e brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina in Regioni non ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria

Per la registrazione degli obiettivi in S.I.R. - accedere al sito <https://www.vetinfo.sanita.it>; digitare la USERNAME e la PASSWORD, cliccare su “Accedi”. Seguire le istruzioni già descritte a pagina 1 del Paragrafo A, tenendo presente che il termine ultimo è il **09 aprile 2015**. **La data ufficiale di invio delle informazioni richieste corrisponde con la data di approvazione effettuata, obbligatoriamente, dalla A.C. in S. I. R.**

ALLEGATI II, III, IV E V

Sono in sostanza identici a quelli visti sopra per le rendicontazioni (Paragrafo A), solo impostati con la previsione per l'anno successivo a quello corrente (2014). I campi obbligatori ed i vari link sono gli stessi previsti per le rendicontazioni, come descritto nel Paragrafo A per la brucellosi e tubercolosi.

E' prevista la compilazione e validazione obbligatoria dell'Allegato IV solo per la Regione Campania, per la vaccinazione dei bufali contro la brucellosi.

ALLEGATO OBIETTIVI TEST

Il numero di SAR (brucellosi), IDT e vaccini (solo per la Campania) viene ricavato in automatico dall'allegato III e IV. Se ritenuto necessario può essere modificato.

Per quanto riguarda la brucellosi bovina e bufalina il sistema calcola in automatico un numero di SAR basato sul doppio controllo sierologico annuale negli allevamenti ufficialmente indenni previsto dalla normativa nazionale.

E' necessario immettere il numero delle altre analisi previste, ad esempio numero di fissazioni del complemento, gamma interferon o analisi batteriologiche, compilando i campi obbligatori previsti dal S.I.R.

ALLEGATO ANALISI DETTAGLIATA COSTI DEL PROGRAMMA

Il numero di test e vaccini viene ricavato in automatico dall'allegato “OBIETTIVI TEST” e dall'Allegato IV e non può essere modificato. E' sufficiente pertanto immettere il costo unitario del singolo test o vaccino, ed il sistema calcolerà in automatico il costo totale. Eventuali errori nel conteggio del numero di test o vaccini devono essere corretti nell'allegato “OBIETTIVI TEST” ed Allegato IV.

Per quanto riguarda la **tubercolosi bovina e bufalina** si ricorda nuovamente che la Commissione Europea ha previsto un rimborso forfettario per ogni IDT effettuata, comprensivo anche delle spese sostenute per l'effettuazione del test. Il rimborso è previsto quindi per il costo della singola dose di tubercolina e per il pagamento del personale che ha effettuato il test, tenendo conto di un importo massimo di 1,5 euro per ogni IDT effettuata. Le Regioni sono invitate a tenerne conto e a ricalcolare il rimborso richiesto, dal momento che tale spesa è giustificata dal pagamento del personale veterinario utilizzato per l'effettuazione delle profilassi della tubercolosi bovina e bufalina.

Si invita poi a compilare gli altri campi obbligatori e facoltativi previsti dal S.I.R.

Per informazioni contattare il Dott. Roberto Lomolino Tel 06-59946958; cell 320 4780489; e-mail: r.lomolino@sanita.it